



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 384 del 10 luglio 2026

OGGETTO: D.P.C.M. 27 settembre 2021. Piano degli Interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica. PIANO STRALCIO 2025

Intervento denominato: "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico", nel Comune di Campomaggiore (PZ), Codice ReNDiS 17IR198/G1 - CUP: G27C19000200001

DECRETO DI OCCUPAZIONE DI URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE – Art. 22bis del D.P.R. n. 327/2001

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "*... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- DATO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015 ed il D.P.C.M. 15 settembre 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;
- CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie, così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 2° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex D.P.C.M. del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
3	17IR198/G1	G27C19000200001	"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico", nel Comune di Campomaggiore (PZ), Codice ReNDiS 17IR198/G1	F	CAMPOMAGGIORE	PZ	€. 165.648,38

- DATO ATTO che all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- DATO ATTO che l'art. 15, C.1 del D. Lgs.36/2023 statuisce espressamente: "*nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;*



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato nonché coordinatore della struttura di supporto ai RUP del Commissario;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 306 del 9 giugno 2026 recante “RIAPPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO AI SOLI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE OPERE ED INDIFFERIBILITA' ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHE' DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001”;
- TUTTO CIO' PREMESSO
- TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- CONSIDERATO CHE
- ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 19/2007 alle opere di difesa del suolo, di consolidamento e di sistemazione idrogeologica degli abitati e/o dei siti, realizzate sul territorio regionale, finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, **non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327** e tali opere sono realizzabili senza apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 7, particolarmente urgenti ed indifferibili;
 - ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001, si è provveduto a comunicare ai proprietari delle aree interessate dalle occupazioni ed espropriazioni, l'avvenuta efficacia della Dichiarazione di Pubblica Utilità e l'avviso di avvio del procedimento di adozione del provvedimento di occupazione anticipata e urgente, preordinata alla espropriazione MEDIANTE:
 - comunicazioni prot. 2725 del 12 giugno 2026 trasmesse ai proprietari muniti di indirizzo a mezzo raccomandata A.R. in data 16 giugno 2026;
- VISTI gli elaborati relativi al piano di esproprio, grafico e descrittivo, redatti dai professionisti incaricati della progettazione;
- DATO ATTO che ai sensi degli artt. 22 bis e del 50 del D.P.R. n. 327/2001, si può provvedere alla determinazione urgente della indennità spettanti, senza particolari indagini o formalità;
- CONSIDERATO che ai fini della determinazione delle indennità provvisorie, per le aree da espropriare, ricadenti nelle aree non edificabili, si applicano i criteri previsti dagli artt. 40 e 50 del D.P.R. 327/2001 in base ai valori venali (VV) in atto al momento della occupazione e con riferimento alle colture effettivamente praticate sul fondo, così come stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 7 giugno 2011 che ha dichiarato incostituzionali i commi 2 e 3 dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001;
- RITENUTO che in base alla espropriazione delle aree di che trattasi, alla occupazione anticipata e di urgenza (art. 22bis del citato D.P.R. 327/2001) stabilita con il presente Decreto Commissariale, le indennità provvisorie di esproprio ed occupazione possono essere commisurate ai valori determinati come di seguito:
- a) indennità per aree da espropriare pari al 100% del valore venale;
 - b) indennità di occupazione anticipata di urgenza, per mancato reddito durante il periodo di occupazione sulle aree da espropriare, pari a 1/12 annuo del valore di esproprio ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001;
- DATO ATTO che il quadro economico di intervento prevede adeguate risorse a copertura delle indennità di esproprio, come indicate nell'allegato PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;
- CONSIDERATO che per il caso di specie ricorrono gli estremi di urgenza per l'applicazione dell'art. 22bis del D.P.R. 327/2001 in virtù della particolare urgenza della natura delle opere da realizzare;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G27C19000200001;
- CONSIDERATA** la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **È PRONUNCIATA** a favore del COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA, Via A.M. di Francia, 40 – 75100 Matera, nella sua qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento in narrativa, **L'OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA** alla futura espropriazione coattiva, con contestuale determinazione dell'indennità provvisoria art. 22 bis D.P.R. 327/2001, dei beni siti nel Comune di Campomaggiore (PZ), interessati dai Lavori di "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico", e riportati nell'allegato elenco ditte e che è parte integrante del presente Decreto Commissariale;
3. **DI DISPORRE CHE** ai sensi degli artt. 40 e 50 del D.P.R. 327/2001, le indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei beni siti in agro del Comune di Campomaggiore (PZ), da espropriare ed occupare in dipendenza della realizzazione dei lavori, sono determinate come da elenco allegato;
4. **COMUNICA CHE** i proprietari espropriandi, nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso, potranno condividere l'indennità offerta con dichiarazione irrevocabile. In tal caso hanno diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità (art. 22 bis comma 3 e art. 20 comma 6), previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile. Le indennità determinate per la presente occupazione d'urgenza, verranno corrisposte esclusivamente al proprietario del bene o all'enfiteuta ai sensi dell'art. 34 D.P.R. 327/01 e s.m.i. I titolari di altri diritti reali o personali sui beni possono far valere i propri diritti sull'indennità nei confronti di tali soggetti;
5. **DI DISPORRE CHE** nel caso di bene gravato da ipoteca, al proprietario è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autentica, che autorizza la riscossione della somma o che attesta l'avvenuta cancellazione della stessa relativamente ai terreni oggetto di espropriazione;
6. **COMUNICA CHE, nel caso di non accettazione delle indennità offerte**, i proprietari espropriandi entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente atto, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti. A seguito della presentazione delle osservazioni, il Commissario in qualità di Autorità espropriante, si riserva di assumere i provvedimenti conseguenti rideterminando, se del caso, l'indennità provvisoria. In caso di silenzio del proprietario, l'indennità si intende rifiutata e il procedimento proseguirà con l'applicazione delle norme sancite dal D.P.R. 327/2001; in particolare, nei giorni successivi lo stato di consistenza e della contestuale immissione in possesso, gli espropriandi avranno la facoltà di proporre istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. designando, se del caso il proprio tecnico di fiducia;
7. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, trascorsi trenta giorni dall'atto di determinazione dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante Commissario di Governo per il Contrasto al Dissesto Idrogeologico per la Regione Basilicata, potrà ordinare il deposito delle indennità non accettate ovvero il pagamento per quelle che siano state accettate;
8. **DI DARE ATTO CHE**, dopo aver effettuato il pagamento ovvero il deposito, l'Autorità Espropriante potrà emettere il Decreto Commissariale di espropriazione ed occupazione permanente;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

9. **DISPONE CHE** il presente Decreto di occupazione d'urgenza, sarà notificato con le modalità previste nelle vigenti disposizioni normative alle ditte espropriande, unitamente all'avviso di esecuzione del decreto medesimo, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni interessati;
10. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'articolo 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo accettato, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
11. **DISPONE CHE** il presente Decreto Commissariale sarà eseguito mediante apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 e con oneri a carico del Commissario di Governo;
12. **DISPONE CHE** l'esecuzione del presente Decreto Commissariale deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi, dalla data della sua emanazione, ai sensi dell'art. 22-bis comma 4 del DPR 327/2001;
13. **DI DARE ATTO CHE** l'occupazione pronunciata potrà essere protratta nei termini previsti dalla normativa vigente. Entro tale termine dovranno essere espletate tutte le pratiche necessarie alla emissione del provvedimento di pronuncia del Decreto di esproprio permanente;
14. **DI DARE ATTO CHE** avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Regione Basilicata nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi degli artt. 53 e 54 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
15. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario di Governo;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Campomaggiore (PZ), al Responsabile Unico del Progetto – Arch. Gaspare BUONSANTI, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione – Amministrazione Trasparente del sito del Commissario www.commissariostraordinarioschioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 10 luglio 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CAMPOMAGGIORE

(Provincia di Potenza)

DATI CATASTALI DEGLI APPEZZAMENTI								INDENNITA' OFFERTA		
N.	DITTA	Fg.	P.Ila	Qualità e classe	Superficie			Sup. da espropriare	Prezzo €/mq.	Importo totale €.
					Ha	a	ca			
1	- CUTINELLI RENDINA EMANUELE nato a ROMA (RM) il 08/07/1959 - CTNMNL59L08H501W - Proprietà ½ - CUTINELLI RENDINA VITTORIO nato a ROMA (RM) il 25/07/1960 - CTNVTR60L25H501U - Proprietà ½	8	448	Pascolo Arb. 01	09	95	57	675,00	0,32	216,00
2	- SAMPOGNA DONATA ROSA MAGGIO nata a CAMPOMAGGIORE (PZ) il 23/05/1944-SMPDTR44E63B549F - Proprietà 3/6 - ZACCARIA ANTONIO nato a FOGGIA (FG) il 05/03/1981 - ZCCNTN81C05D643H - Proprietà 1/6 - ZACCARIA MARIA ANTONIETTA nata a POTENZA (PZ) il 03/11/1977 - ZCCMNT77S43G942I - Proprietà 1/6 - ZACCARIA MARIANNA nata a POTENZA (PZ) il 29/03/1975 - ZCCMNN75C69G942J - Proprietà 1/6	8	670	Seminativo 01	00	15	72	162,00	0,53	85,86
TOTALE INDENNITA'										301,86
Maggiorazione indennità provvisoria per cessione volontaria (art.12 della legge 685) modificata dall'art.6 del Decreto Legge n.115 del 2.5.74 convertito con modificazioni nella Legge 247 del 27.06.1974										150,93
Maggiorazione per le aree coltivate da proprietario diretto coltivatore (art.17 della Legge 685 modificato come sopra)										603,72
TOTALE COMPLESSIVO										1.056,51

DITTE CATASTALI: come da elenco antescritto

FOGLIO N. 8

PARTICELLE: come da elenco antescritto

ESPROPRIO: come da elenco antescritto